



Schema di convenzione tra il Comune di Cremona e Soc. Coop Servizi per Servizio di Accoglienza di persone in condizione di grave marginalità - Attività Centro di Pronto Accoglienza

Premesso

Che nella realtà territoriale si assiste alla necessità di mantenere il sistema di tutela e di accoglienza per persone adulte in grave fragilità socio-economica con azioni di pronto intervento e di accoglienza residenziale temporanea, e al tempo stesso di garantire a chi, per una situazione personale particolarmente compromessa, non è in grado di riprendere percorsi di autonomia in tempi brevi, una forma di protezione;

che tale esigenza si manifesta in modo trasversale per situazioni di persone anziane, di nuclei famigliari, di persone singole adulte con eventuali minori, italiani o stranieri; accomunate da condizioni di fragilità socio-economica e da situazioni di disagio abitativo, come pure da difficoltà relazionali;

che la collaborazione delle reti pubblico-privato sociale è volta a promuovere sinergie nella gestione di servizi attraverso l'attivazione di politiche comuni di inclusione sociale in grado di fronteggiare situazioni di emergenza anche con azioni di pronto intervento e di accoglienza residenziale temporanea;

che tale obiettivo è prioritario ed essenziale e come tale espresso tra gli strumenti di politica sociale programmati a livello territoriale;

che per l'attuazione di un progetto individualizzato a cura del Settore Politiche Sociali è necessario un inserimento temporaneo in struttura di prima accoglienza e/o di accoglienza residenziale temporanea, che possa promuovere l'autonomia personale e l'integrazione sociale degli ospiti e che sia in grado di orientare le proprie prospettive ad una dimensione educativa nell'ambito dei servizi offerti;

che le attività svolte dalla Soc. Coop Servizi per l'Accoglienza hanno rilevanza sul territorio ed il Comune di Cremona valuta positivamente sostenerne la continuità nella gestione del Centro di Prima Accoglienza nonché delle altre forme di accoglienza ad essa afferenti;

che la Soc. Coop Servizi per l'Accoglienza rende disponibili le proprie strutture di accoglienza e l'esperienza maturata nella gestione del servizio di prima accoglienza (C.P.A) e di Asilo Notturno;



che l'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 testualmente recita che “il sistema integrato di "interventi servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze o settorializzazione ‘delle risposte”;

che la legge 12-03-2008 n. 03 testualmente recita all'art.4 lettera i) “sostenere le iniziative di supporto, promozione della socialità e coesione sociale, nonché di prevenzione del fenomeno dell'esclusione sociale”, facendo riferimento in particolare a persone che sono o potrebbero scivolare in condizione di emarginazione conclamata,

che le linee guida nazionali sulla grave marginalità adulta oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata il 9 novembre 2015, costituiscono il principale strumento di riferimento per le Regioni e i Comuni nella costruzione e implementazione a livello locale di sistemi di intervento sociale per il contrasto alla povertà estrema, anche valorizzando l'apporto delle organizzazioni del volontariato e delle altre organizzazioni del Terzo settore; riprendendo gli intenti della Legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/2000.

che il Piano per gli interventi sociali a livello nazionale intende favorire l'effettiva esigibilità dei diritti universali e l'accessibilità ai servizi generali da parte degli utenti in condizioni di marginalità, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a cominciare dalla attuazione del primo LEPS definito in questo ambito di intervento, rappresentato dal servizio per la “residenza fittizia”

che nell'ambito nel nuovo sistema di accesso ai servizi sociali comunali, specifici interventi di politica sociale sono considerati essenziali, quali ad esempio le azioni rivolte a situazioni di persone afferenti a nuclei familiari e/o singoli adulti con eventuali minori o anziani in condizioni di grave fragilità socio-economica;

che il Settore Politiche Sociali prevede nel suo organigramma l'ufficio incaricato della gestione delle attività legate al sostegno delle situazioni di povertà estrema, costituito da più operatori con funzioni diverse per affiancare con la progettazione e analisi dei percorsi di inclusione sociale persone adulte in difficoltà;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,



si conviene e si stipula

tra

Il **Comune di Cremona** codice fiscale/p.iva 00297960197, con sede a Cremona in Piazza del Comune n. 8, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali, Eugenia dott.ssa Grossi, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta,

e

I **Servizi per l'Accoglienza Soc. Coop. Soc** - codice fiscale 0091390193, con sede in Cremona in via Sant'Antonio del Fuoco n. 11, CAP 26100, nella persona del rappresentante legale Rev.do Sac. Codazzi don Pierluigi;

quanto segue:

Art 1. Obiettivi e beneficiari

Il Comune di Cremona, attraverso la presente convenzione, intende garantire la tutela, delle persone in condizione di grave emarginazione e povertà sociale, con particolare riferimento a uomini e donne:

- **Senza la possibilità di accedere ad un alloggio in autonomia,**
- senza una rete affettiva-familiare-amicale rilevante;
- con fragilità socioeconomica e relazionale;
- con difficoltà evidenti di gestione personale;
- che, anche se in condizioni di particolari vulnerabilità, possano essere oggetto di immediata valutazione e assistenza.

La Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza si impegna a collaborare con il Comune di Cremona-Settore Politiche Sociali attraverso la gestione della Stazione di Posta che include vari servizi tra cui il Centro di Pronto Accoglienza e l'Asilo notturno per le iniziative di accoglienza a favore di adulti in stato di disagio abitativo, collegando tale unità d'offerta alla più ampia gamma di servizi gestiti dalla Cooperativa medesima e dalle realtà presenti sul territorio.

Tenuto conto, inoltre, dell'aumento dell'incidenza di soggetti adulti in situazione di precarietà abitativa portatori di particolari problematiche che rendono necessarie attenzioni specifiche, le parti si propongono di sviluppare risposte differenziate, con il



coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari e delle realtà, che sul territorio sono già attive con interventi dedicati a questa tipologia di beneficiari.

In particolare, tale attenzione sarà volta a distinguere i percorsi per le persone che possono beneficiare temporaneamente del centro di pronta accoglienza per recuperare una totale autonomia dalle situazioni più compromesse e che necessitano tempi più lunghi per riprendere percorsi inclusivi in completa autonomia.

Tali progettualità potranno vedere la Coop. Soc. Servizi per l'Accoglienza ricoprire un ruolo di riferimento rispetto a possibili progettualità da sviluppare all'interno del contesto cittadino.

In fase di primo accesso, prima ancora dell'eventuale definizione del progetto individuale, sarà concordata tra Comune e Società servizi per l'accoglienza, la tipologia di accoglienza disponibile ed adeguata alla persona.

Art 2. Impegni di Servizi per l'Accoglienza Soc. Coop. Soc. in riferimento all'Asilo Notturmo maschile

Servizi per l'Accoglienza Soc. Coop. Soc. si impegna a garantire:

- L'apertura annuale di uno spazio dedicato all'Asilo Notturmo maschile (sette posti letto), in cui gli ospiti potranno dormire, usufruire del servizio doccia e della prima colazione;
- la presenza di un operatore sociale con funzione di accompagnamento all'interno dei percorsi di inclusione sociale;

Servizi per l'Accoglienza Soc. Coop. Soc. si impegna altresì a informare tempestivamente e per iscritto il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona in merito ad ogni variazione e notizia utile alla corretta gestione del servizio.

Art 3. Impegni della Coop. Servizi per l'Accoglienza in riferimento al Centro di Pronta Accoglienza

- La messa a disposizione di 12 posti di pronta accoglienza con servizio mensa per uomini adulti in stanze con spazi condivisi e di 2 posti per donne adulte per un servizio di accoglienza con le caratteristiche di housing first;
- la regolamentazione della struttura sarà disciplinata da quanto indicato nel protocollo operativo che costituisce parte integrante della presente convenzione;
- l'inserimento di un operatore/operatrice sociale che svolgerà una funzione di accoglienza delle persone assistite, di monitoraggio delle effettive presenze e



del rispetto del regolamento della struttura, tramite gli strumenti operativi che verranno definiti dalle parti. Svolgerà anche una funzione di orientamento e informativa alle persone senza dimora rispetto alle risorse e i servizi del territorio, fornirà supporto all'ottenimento della residenza anagrafica fittizia e domiciliazione postale

- un operatore sociale che coordini le azioni di Pronto intervento Sociale rivolte alla grave marginalità adulta, in accordo con l'equipe del Comune di Cremona incaricata del servizio
- l'individuazione di un luogo per i colloqui con gli operatori;
- la disponibilità degli operatori del Centro di Ascolto al confronto con gli operatori comunali e l'assistente sociale di riferimento dei singoli progetti al fine di concordare le modalità di una presa in carico condivisa;
- la partecipazione a momenti di verifica in itinere, monitoraggi e valutazione delle azioni progettuali con la persona di riferimento individuata dal Settore Politiche Sociali del Comune;
- la partecipazione a momenti, congiunti tra i due enti, di formazione e costruzione di strumenti di verifica relativi all'andamento dei progetti,;
- il confronto periodico tra gli operatori sui casi e sulle relative richieste secondo necessità.

La Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza si impegna altresì a informare tempestivamente per iscritto il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona in merito ad ogni variazione e notizia utile alla corretta gestione del servizio.

Art 4. Funzioni del Comune di Cremona - Settore Politiche Sociali

Il Comune si impegna a mettere in campo gli strumenti e le metodologie identificate attraverso il modello organizzativo del Settore Politiche Sociali e specificatamente a curare, in stretta collaborazione con Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza, l'accesso al Centro di Prima Accoglienza/asilo notturno.

Si impegna inoltre ad attivare il percorso di presa in carico delle persone inserite prevedendo la possibilità dell'accesso dei beneficiari al sistema integrato dei servizi presenti sul territorio, all'interno di un progetto individualizzato strutturato stabilendo una stretta collaborazione tra operatori dal Settore e il personale della Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza.

In caso si renda necessario l'invio da parte dei Servizi Sociali Territoriali di persone in condizioni di emergenza/urgenza, il Comune si impegna a garantire la definizione del piano d'intervento entro e non oltre 15 giorni lavorativi dall'inserimento.

Sarà possibile richiedere da parte dell'Ufficio Contrasto alla Povertà ad ogni persona inserita in Centro di Prima Accoglienza o asilo notturno, una quota di



compartecipazione al costo della retta giornaliera, sulla base di una valutazione della singola situazione, ma obbligatoria per i percettori di Assegno di Inclusione o altre indennità percepite a qualsiasi titolo.

Qualora il servizio non fosse attivabile per indisponibilità di posti, il Comune di Cremona si avvarrà di una lista di attesa graduata, ai fini del relativo accesso, tenendo conto degli indicatori di priorità individuati ed esplicitati nel Regolamento Comunale (Art. 20).

Art 5. Rapporti finanziari

Il presente articolo regola i rapporti finanziari tra il Comune di Cremona e Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza.

La liquidazione di quanto dovuto avverrà dietro presentazione di regolare rendicontazione, secondo le linee guida ministeriali, per quanto attiene:

Asilo notturno maschile	7 posti	€ 10,00/giorno a persona	Totale massimo annuale € 25.550
Housing first femminile	2 posti	€ 58/giorno a persona	€ 42.340,00
Centro di pronta accoglienza	12 posti	€ 27/giorno IVA inclusa	€ 118.260,00
Operatore sociale Centro ascolto PIS	Max 465 ore annuali	€ 25/ora IVA inclusa	€ 11.625,00



Operatore sociale stazione di posta	Max 465 ore annuali	€ 25/ora IVA inclusa	€ 11.625,00
Eventuali spese gestionali aggiuntive	Su presentazione documentazione		€ 2.600,00
			Totale € 212.000,00

Art 6. Responsabilità

Il Comune di Cremona è esente da ogni forma di responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose dagli utenti inviati dai Servizi e riferiti alla presente convenzione.

Art 7. Durata

La presente Convenzione ha validità a far data dalla sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026 con possibilità di proroga tecnica annuale, alle stesse condizioni, previo accordo esplicito tra le parti.

Art 8. Risoluzione del rapporto

Nel caso in cui il Comune accerti per mezzo d'apposita relazione da parte dei competenti organi comunali, che i servizi convenzionali non sono forniti in conformità a quanto concordato ovvero non sono eseguiti con la dovuta diligenza, oppure sussistano in ogni caso situazioni tali da vanificare la "realizzazione delle attività descritte nel precedente art.1 della presente Convenzione, dopo aver contestato almeno tre volte, a mezzo di lettera raccomandata, alla Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza, qualora sia riscontrata l'inadempienza, anche parziale, da parte della Società Cooperativa degli obblighi di cui all'art.2.

In caso di recesso di una delle parti, spetterà all'altra parte il rimborso delle spese affrontate nel corso dell'attività svolta fino a quel momento.



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali

Art 9. Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le vertenze che dovessero comunque insorgere tra loro dall'esecuzione e/o in dipendenza della presente convenzione. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta in ordine al presente contatto sarà rimessa ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati uno ciascuno delle Parti, e il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo due arbitri che decideranno con procedimento rituale secondo diritto.

Art 10. Foro competente

Per le materie non delegabili ad arbitri sarà competente il Foro di Cremona.

Art 11. Registrazione della Convenzione

La spesa di stipula e registrazione dell'atto sono sostenute dalla Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza, la quale provvederà a richiedere il rimborso al Comune di Cremona per la metà a suo carico.

Art 12. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività di volontariato.

Cremona, _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cremona

Il Direttore del Settore Politiche Sociali

Per la Società Cooperativa Sociale
Servizi per l'Accoglienza

Il Direttore



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali

Dott.ssa Eugenia Grossi

Don Pierluigi Codazzi
